

**Sanitaservice ASL FG srl      società unipersonale della ASL FG**  
**con sede in Foggia, Cittadella dell'Economia, via Protano sn**  
**Cap. soc. euro 100.000,00 i.v.**  
**Codice fiscale, Partita Iva, Reg. Imprese n. 03600140713**

### **Nota Integrativa al Bilancio 31 dicembre 2020**

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo italiano di contabilità. Il bilancio al 31/12/2020 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma 4, C.C.; è responsabilità di questo organo amministrativo presentare un bilancio d'esercizio redatto con chiarezza, che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria ed il risultato economico d'esercizio, nonché valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile nonché adottare le misure necessarie alla sua implementazione: ad oggi non vi sono elementi che possano incidere sulla correttezza del bilancio.

L'articolo 7 del D.L. n. 23 dell'8.4.2020 "decreto liquidità" consente di derogare al disposto dell'articolo 1 dell'articolo 2423-bis del c.c. il quale prevede che la valutazione delle voci va fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività; la deroga opera se la continuità sussisteva al data del 23.2.2020. A tal riguardo appare ovvio che l'attività svolta dalla società non è stata soggetta ad alcuna restrizione o divieto imposti dalla normativa emanata a seguito dell'emergenza sanitaria, si è svolta con regolarità ed anzi ha subito un maggior impulso per fronteggiare la richiesta di supporto da parte di ASL FG; pertanto naturalmente nessuna deroga è stata applicata nella determinazione dei criteri di valutazione per quanto oltre specificato.

Il presente bilancio è stato redatto secondo la forma ed i contenuti previsti dagli articoli del Codice civile. Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi, tra cui

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 1, C.c.);
- la rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 1 *bis*, C.c.)
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 2, C.c.);
- si è tenuto conto dei proventi ed oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 3, C.c.); sono stati considerati i costi di competenza correlati ai ricavi imputati all'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio stesso (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 4, C.c.);
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 5, C.c.);
- non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 *bis*, comma 6, C.c.);
- nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, comma 2, C.c.).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Qui di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative, coerenti con quelli attuati nella redazione dei bilanci degli esercizi precedenti (rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.).

Il bilancio al 31 dicembre 2020 espone un utile di esercizio di € 59.751.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è redatto in unità di euro. Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto.

## **Criteri di Valutazione**

Le **immobilizzazioni immateriali** sono prive di consistenza fisica identificabile ed in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo sostenuto nell'attivo patrimoniale nel rispetto dell'art. 2426 c.c. ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati a quote costanti lungo la loro vita utile stimata ed imputati direttamente alle singole voci. Si precisa che i relativi valori sono iscritti nell'attivo nella voce B I e sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile come l'attività sia in grado di produrre futuri benefici economici.

Le **immobilizzazioni materiali** sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c., nella voce B II del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto, computando nello stesso anche i costi e gli oneri accessori.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c., nella voce B III del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto, computando nello stesso anche i costi e gli oneri accessori, eventualmente ridotto ai sensi del p.3 del comma 1 dell'art. 2426. In particolare esse sono costituite da depositi cauzionali e da un investimento in fondi della B.P.M..

I **costi per manutenzione**, aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Il comma 7-bis dell'art. 60 del D.L. 104/2020 prevede che *"I soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, possono, anche in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), del codice civile, non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato. La quota di ammortamento non effettuata ai sensi del presente comma e' imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno"*. La società, con riferimento all'esercizio 2020 ha inteso avvalersi di tale facoltà nel limite del 50% degli ammortamenti ordinari e pertanto ha costituito una riserva non distribuibile di importo pari agli ammortamenti non imputati ai sensi del successivo comma 7-ter (cfr Stato Patrimoniale - P.N. - Riserva non distr. ex art. 60 di € 124.937). La deroga risulta senz'altro

ragionevolmente applicabile poiché una parte consistente dei beni strumentali sono di recente acquisizione ed hanno una vita utile più lunga del periodo di ammortamento corrispondente alle percentuali ordinariamente applicate (si pensi alle attrezzature per il soccorso, a quelle per le operazioni di sanificazione ma soprattutto agli automezzi acquisiti nell'esercizio), si aggiunga che una parte dei beni aziendali è stata utilizzata in misura inferiore alla norma per via della riduzione del lavoro in presenza; si consideri inoltre che la rappresentazione veritiera e corretta del situazione patrimoniale, considerando i rilevanti plusvalori latenti legati ai numerosi contratti di leasing finanziario con diritto di riscatto in corso, non può ritenersi inficiata dal rinvio all'esercizio successivo di una quota degli ammortamenti. L'effetto della deroga sul risultato economico d'esercizio è dato dall'imputazione di minori ammortamenti per € 124.937 poiché nell'esercizio 2020 sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento ridotte alla metà:

Macchine e attrezzi	20%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Mobili, arredi e attrezz. d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio	20%
Stigliature, armadietti e simili	12%
Autovetture	25%
Automezzi industriali	20%

Nel calcolo delle imposte si è ritenuto di non applicare la facoltà data dal comma 7-quinquies dell'art. 60 del DL 104/2020, ovvero dedurre fiscalmente le quote di ammortamento non imputate a conto economico, che saranno oggetto di deduzione nell'esercizio di imputazione.

### **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio al valore nominale, dato che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe effetti del tutto irrilevanti, trattandosi peraltro prevalentemente di crediti a breve termine (cfr O.I.C. 15 § 33): si è tenuto conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che si ritiene coincidere col valore nominale.

### **Rimanenze magazzino**

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti (materiali per il servizio di pulizie e divise) sono iscritte al costo specifico.

**Ratei e risconti**

Sono contabilizzati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale in applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

**Attività che non costituiscono immobilizzazioni**

Non sono presenti.

**Disponibilità liquide**

Le giacenze di denaro contante in cassa, su carte prepagate BPM e conto corrente bancario, tenuto presso la BPM, sono iscritte al valore nominale che coincide con l'effettiva consistenza.

**Debiti**

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione: l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe infatti effetti del tutto irrilevanti (cfr O.I.C. 19 § 42); si è tenuto conto del fattore temporale, attuando altresì la distinzione tra i debiti con scadenza entro l'esercizio e oltre.

**Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati, in misura adeguata, per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in base al relativo grado di probabilità stimato. Nella valutazione del rischio dei contenziosi in corso si è tenuto conto delle informative acquisite dai consulenti di fiducia che assistono la Società.

**Fondo T.F.R.**

Non è presente in quanto la società provvede ai trasferimenti ai fondi di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria Inps secondo le indicazioni del personale dipendente, così come previsto dalla riforma della previdenza complementare in vigore dal 2007.

## **Costi e ricavi**

Sono esposti in bilancio in base al principio della prudenza e competenza economica.

## **Imposte correnti**

Le imposte correnti sono state calcolate sulla base del reddito imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti (24% per l'IRES e 4,82% per l'IRAP): le imposte dovute sono esposte nella voce "debiti tributari".

## **Imposte anticipate e differite**

Ricordiamo che le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte in bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Inoltre, i debiti per imposte differite sono iscritti in quanto vi sono probabilità che la passività possa manifestarsi. Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto dell'eventuale cambiamento delle aliquote fiscali sulle suddette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente. Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio".

Nel presente esercizio sono presenti imposte anticipate afferenti:

1. la quota di compenso spettante all'A.U. iscritta per competenza nell'esercizio 2020 ma da erogare nel 2021;
2. la perdita fiscale dell'esercizio 2020 che si ritiene ragionevolmente recuperabile nel prossimo triennio in base alle proiezioni effettuate in sede di Bilancio Preventivo 2021 e di Business Plan per il triennio 2021-2023;

le suddette imposte anticipate si riferiscono ovviamente all'imposta sui redditi delle società e dunque sono calcolate con l'aliquota del 24%.

3.

## STATO PATRIMONIALE

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali attengono a spese sostenute per il sito web, per programmi e licenze software strumentali all'esercizio dell'attività d'impresa e per attività di studio relative alla costruzione delle graduatorie per il ricollocamento dei dipendenti nei posti vacanti sul territorio nonché di un efficiente sistema di misurazione della "customer satisfaction" rivolto alle strutture della ASL FG servite dalla nostra società; esse sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto.

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è sintetizzata nella seguente tabella:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo				52.436	52.436
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				-23.888	-23.888
Svalutazioni					
Valore di bilancio				28.548	28.548
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni				35.443	35.443
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio				-4.908	-4.908
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni				30.536	30.536
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo				87.880	87.880
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				-28.796	-28.796
Svalutazioni					
Valore di bilancio				59.084	59.084

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo dei relativi oneri accessori e dei costi indiretti ragionevolmente imputabili al bene e sono esposte al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I coefficienti applicati sono stati ridotti alla metà in applicazione del dispositivo dei commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020, come sopra dettagliatamente esposto.

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è sintetizzata nella seguente tabella:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	863.175	1.664.725	2.527.900
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-696.946	-1.196.676	-1.893.622
Svalutazioni			
Valore di bilancio	166.230	468.049	634.278
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	357.563	420.497	778.060
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-3.867	-27.235	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-31.840	-88.189	-120.029
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni	3.867	27.235	
Totale variazioni			0
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	1.216.871	2.057.987	3.274.858
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-724.918	-1.257.630	-1.982.549
Svalutazioni			
Valore di bilancio	491.953	800.356	1.292.310

Nessuno degli assets rilevati in bilancio è costituito a garanzia dei debiti societari.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da depositi cauzionali, iscritti al costo di acquisto (ovvero il valore nominale) per € 10.250, e da investimenti in quote di fondi della B.P.M. iscritti al valore desumibile dai prospetti riepilogativi rilasciati a fine anno dall'emittente (€ 10.065).

### **Le rimanenze**

Le rimanenze di magazzino, rappresentate unicamente dalla categoria "materie prime, sussidiarie e di consumo", sono costituite dai materiali per il servizio di pulizie e dalle divise.

Di seguito in forma tabellare le variazioni intervenute:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	37.287	37.287
Variazione nell'esercizio	36.942	36.942
Valore di fine esercizio	74.229	74.229

### **Crediti inclusi nell'attivo circolante**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo al valore nominale, dato che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe effetti del tutto irrilevanti, trattandosi peraltro prevalentemente di crediti a breve termine (vd O.I.C. 15 § 33): si è tenuto conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo ai sensi dell'art. 2426, comma 8, del codice civile.

L'eventuale svalutazione dei crediti tiene conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, apertura di procedure concorsuali o transazioni, che possono dar luogo a perdite, anche se tali elementi o situazioni sono state conosciute dopo la data di chiusura dell'esercizio: per i crediti iscritti nell'attivo al 31.12.2020 non è stata operata alcuna svalutazione.

Le variazioni intervenute nella consistenza dei crediti sono riportate di seguito, in relazione alle singole voci.

La voce **crediti verso clienti** accoglie crediti rivenienti dall'ordinaria attività, composti dalla somma algebrica di: crediti per fatture emesse, fatture da emettere, note di credito emesse riferite ad annualità precedenti e note credito da emettere.

La composizione della clientela è composta quasi unicamente da crediti vantati nei confronti della ASL FG.; l'entità del credito è legata allo sfasamento temporale tra emissione delle fatture attive ed incasso.

Alla chiusura dell'esercizio non esistono crediti in valuta.

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2020 sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce sono riportate nel prospetto che segue:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	10.606.591	1.470.927	0	146.922	12.224.440
Variazione nell'esercizio	-1.647.867	305.136	70.802	17.569	-1.254.360
Valore di fine esercizio	8.958.724	1.776.063	70.802	129.353	10.934.942
Quota scadente entro l'esercizio	8.958.724	1.776.063	70.802	50.987	10.856.576
Quota scadente oltre l'esercizio				78.366	78.366
Di cui di durata residua superiore a 5 anni					

I **crediti tributari**, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono composti come segue:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2020
CREDITO IVA DA COMPENSARE	602.080
CREDITO IRES	500
CRED.DL 66/2014 (BONUS RENZI)	78.923
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	44.017
ERARIO C/CRED. D'IMP. SANIF.	28.297
ERARIO C/ACCONTI IRES	506.450
REGIONI C/ACCONTI IRAP	298.996
ERARIO C/CRED. D'IMPOSTA	216.800

**1.776.063**

I **crediti per imposte anticipate** pari ad € 70.802 e sono riconducibili alle competenze spettanti all'A.U. della società non ancora liquidate ed alle perdite fiscali dell'esercizio.

I **crediti vs altri**, esigibili entro l'esercizio successivo, sono composti come segue:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2020
CREDITI V/DIPENDENTI (MULTI)	3.621
CREDITI DIVERSI	12.148
CREDITI SPESE PUBBL.	-3.625
CREDITI VS FONDIMPRESA	-16.579
FORNITORI	55.421
	<b>50.987</b>

**AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA**

**Art. 2427, n. 6 Codice Civile**

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Non sono presenti.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte in bilancio al loro valore nominale e sono relative al conto corrente tenuto presso la Banca Popolare di Milano ed alla cassa aziendale.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, di numerario ed i valori esistenti alla data di chiusura dell'esercizio. Il saldo è così composto:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	2.601.387	2.179	4.170	2.607.736
Variazione nell'esercizio	1.505.385	475	-1.751	1.504.109
Valore di fine esercizio	4.106.772	2.654	2.419	4.111.845

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale e rappresentano le partite di collegamento conteggiate con il criterio della competenza temporale. L'importo relativo alla voce "risconti attivi" riguarda il pagamento (avvenuto in esercizi precedenti) di fatture relative a costi la cui competenza temporale si estende ad esercizi successivi, come ad esempio i pagamenti dei premi assicurativi ed i maxi-canoni leasing, i cui benefici si riflettono su più esercizi, e che in forza del principio della competenza, e dunque sono stati ripartiti in funzione all'anno di competenza.

In basso le relative variazioni intervenute:

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	418.092	418.092
Variazione nell'esercizio	-219.066	-219.066
Valore di fine esercizio	199.026	199.026

### **Patrimonio netto**

Il capitale sociale, pari ad Euro 100.000, sottoscritto ed interamente versato è detenuto nella sua totalità dalla ASL Foggia, unico socio e committente della Società.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 si è chiuso con un utile pari a Euro 59.751.

Di seguito riportiamo il dettaglio di composizione della voce in disamina:

	Capitale	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve		Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
				Riserva straordinaria	Varie altre riserve			
Valore di inizio esercizio	100.000	79.030	160.352		1.402.796	157.694	181.007	1.899.873
<b>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>								
Attribuzione di dividendi								
Altre destinazioni							-181.007	
<b>Altre variazioni</b>								
Incrementi					463.638			463.638
Decrementi						-157.694		-157.694
Riclassifiche			-124.937					-124.937
Risultato d'esercizio							59.751	59.751
Valore di fine esercizio	100.000	79.030	35.415		1.866.434	0	59.751	2.140.630

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000				
Riserva legale	79.030	B	79.030	31.462	
Riserve statutarie	35.415	A,B,C	35.415		124.937
<b>Altre riserve</b>					
Varie altre riserve	1.866.434	A,B	1.866.434		
Totale altre riserve	1.866.434				
Utili portati a nuovo					
Totale	1.980.879				
Quota non distribuibile	1.945.464				
Residua quota distribuibile	35.415				
<i>Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro</i>					

**Nota:** Tra le "Varie altre riserve" sono collocate la Riserva per copertura di perdite presunte, posta a difesa del patrimonio sociale contro l'eventuale manifestazione di rischi - ulteriori rispetto a quelli già considerati - riferibili ai contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria, gli Enti Previdenziali od i dipendenti, la "Riserva non distribuibile covid 19" a copertura degli investimenti destinati alle attività di supporto all'ASL FG per fronteggiare l'emergenza sanitaria in corso e la Riserva non distribuibile costituita ai sensi dell'art. 60 comma 7-ter del D.L. 104/2020.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Il fondo rischi ed oneri riportato in bilancio rappresenta una stima di passività potenziali correlate ai seguenti rischi:

#### **Contenzioso fiscale**

- In data 7 giugno 2016 la Guardia di Finanza ha avviato una verifica fiscale avente ad oggetto le imposte dirette ed indirette ed il puntuale adempimento della normativa fiscale per gli esercizi 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 fino alla data della verifica. A seguito di tale attività ispettiva sono stati formalizzati due PVC: uno riferito all'annualità 2011 ed uno riferito alle annualità successive;
- Negli anni successivi l'Agenzia delle Entrate ha proceduto a notificare gli avvisi di accertamento derivanti dai succitati PVC; di seguito si rappresenta in sintesi il quadro del contenzioso che ne è derivato:
  - anno di imposta 2011: la società ha ottenuto un giudizio favorevole in C.T.P. sulle riprese fiscali inerenti l'IVA e negativo sul fronte delle imposte dirette; il ricorso in C.T.R. è in attesa di sentenza;
  - anni di imposta 2012-2013: la C.T.P. di Foggia ha confermato le imposte accertate ma si è pronunciata a favore della società per la disapplicazione delle sanzioni, ravvisandone le circostanze legittimanti;
  - anno di imposta 2014-2015-2016: la data per la discussione, più volte rinviata a causa della sopravvenuta emergenza sanitaria, è stata calendarizzata al 18.06.2021.
- E' opportuno ricordare che la società nel mese di Novembre 2016 ha presentato istanza di rimborso per l'IVA versata nelle annualità precedenti a decorrere dal 2009; avverso il silenzio rifiuto dell'Ufficio essa ha presentato ricorso e la CTP di Foggia, con sentenza 106/5/2019 depositata il 06.02.2019 si è pronunciata a favore della ricorrente stabilendo che le sia dovuto il rimborso di € 8.690.905 di I.V.A., oltre interessi; l'Ufficio ha presentato ricorso presso la C.T.R. e la sentenza di secondo grado ha negato il diritto al rimborso: la società ha depositato il proprio ricorso presso la Corte di Cassazione.

Seppure oggi appaiano maggiori che in passato le probabilità di accoglimento dell'istanza di disapplicazione delle sanzioni - che rappresentano la parte più rilevante in termini di rischio per la società (stante la disciplina dell'art. 60 del DPR 633/72) - lo scenario non può dirsi definito e quindi prudenzialmente si ritiene comunque opportuno confermare gli accantonamenti effettuati al 31.12.2016, considerando complessivamente attuali le considerazioni svolte all'epoca.

**Inail:** la società nel 2010 ha richiesto un parere all'Inail sulle aliquote corrette da applicare ai propri dipendenti, poiché riteneva di poter assimilare la loro posizione a quella dei dipendenti ASL che operano nei medesimi ambiti; nonostante una prima risposta negativa dell'Istituto a partire dal 2010 la società ha contabilizzato e versato in autoliquidazione i premi Inail per gli addetti operativi sulla base di un'aliquota base del 1,3%, accantonando un fondo per i maggiori oneri eventualmente contestati dall'Istituto; a partire dal 2013, la società non ha più effettuato tale accantonamento. Nell'ottobre 2013 l'Inail ha infatti avviato una ispezione presso la società che non ha dato luogo ad alcuna contestazione in merito e successivamente l'A.U. nel 2014 ha inoltrato una nota in cui ribadiva le ragioni della suddetta scelta, cui però non è seguita alcuna risposta da parte dell'Istituto (occorre precisare che, nel frattempo, a partire dal 2017 i premi Inail sono stati autoliquidati prudenzialmente con le aliquote teoriche più alte previste per le figure impiegate dalla società e, pertanto, non è maturata alcuna rischiosità aggiuntiva relativa a tali esercizi).

La società nel 2017, onde addivenire ad una conclusione, ha esortato formalmente via PEC l'Istituto a chiarire la situazione; l'Inail, di conseguenza, ha effettuato un accesso nella sede amministrativa per richiedere ulteriore documentazione per le annualità dal 2009 al 2016, funzionale ai controlli formali e di merito di propria competenza. In seguito ha emesso un certificato di variazione avverso il quale la società ha proposto ricorso, oggi all'attenzione dei vertici Inail.

L'Istituto nel frattempo ha emesso un avviso bonario per complessivi euro 2.645.000 (comprensivi di sanzioni per circa € 850.000), che peraltro non tiene conto delle poste creditorie della società verso l'Inail, per circa euro 420.000.

Considerata la fattispecie complessa della contestazione, che ha richiesto lunghi approfondimenti da parte dell'Istituto, e che potrebbe configurarsi come una irregolarità non sanzionabile per oggettiva incertezza di particolare rilevanza da cui sia derivato un obiettivo inesatto convincimento circa la sussistenza dell'obbligo contributivo, si ritiene congruo, in rapporto ai rischi legati al suddetto contenzioso, il fondo di € 1.380.000 a disposizione della società, che appare oggi sufficiente a far fronte alle pretese dell'Istituto al netto delle sanzioni.

Nel presente esercizio la società ha utilizzato i fondi accantonati per la sicurezza aziendale, per il contenzioso con gli infermieri (sostanzialmente cessato) e per gli onorari

dei professionisti incaricati della difesa nel contenzioso tributario legati all'esito favorevole delle sentenze di C.T.P. sopra richiamate.

Segue una tabella riepilogativa dei movimenti dei fondi accantonati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.989.391	5.989.391
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	-425.917	
Altre variazioni		
Totale variazioni		
Valore di fine esercizio	5.563.474	5.563.474

#### **Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato non è presente in bilancio in quanto la complessiva somma è depositata in parte presso l'INPS e in parte presso i Fondi pensione.

#### **Debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione: l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe infatti effetti del tutto irrilevanti (cfr O.I.C. 19 § 42); si è tenuto conto del fattore temporale ai sensi dell'art. 2426, comma 8, del codice civile, attuando altresì la distinzione tra i debiti con scadenza entro l'esercizio e oltre.

Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di debito che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.).

Le variazioni intervenute nella consistenza dei debiti sono riportate di seguito, in relazione alle singole voci:

	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	605.125	2.232.243	1.241.564	1.464.286	2.702.613	8.245.832
Variazione nell'esercizio	617.668	-1.564.643	-293.361	920.815	1.001.145	681.623
Valore di fine esercizio	1.222.793	667.600	948.203	2.385.101	3.703.758	8.927.455
Quota scadente entro l'esercizio	1.222.793	667.600	948.203	1.923.413	2.098.268	6.860.277
Quota scadente oltre l'esercizio				461.688	1.605.490	2.067.178
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

I **debiti verso fornitori**, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2020
NOTE CREDITO DA RICEVERE	-14.118
DEBITI V/FORNITORI	976.025
FATTURE DA RICEVERE	260.886
<b>TOTALE</b>	<b>1.222.793</b>

Nel saldo contabile sono comprese le note credito e le fatture da ricevere; non si rilevano fornitori esteri.

I **debiti tributari**, esigibili entro l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2020
ERARIO C/IVA	16.139
ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	712.777
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	5.176
REGIONI C/IRAP	214.111
<b>TOTALE</b>	<b>948.203</b>

I **debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**, esigibili entro l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2020
INPS C/CONTRIBUTI LAV.DIP.	1.767.373
INPS G.S. LAV. AUTON.	1.505
DEBITI F.DO TESORERIA INPS	45.039
INAIL C/CONTRIBUTI	108.414
ENPAPI G.S.	1.082
DEBITI ONERI FERIE NON GODUTE (oltre es.)	461.688
<b>TOTALE</b>	<b>2.385.100</b>

I **debiti verso altri** sono di seguito esposti:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2020
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	1.857.600
RITENUTE SINDACALI	9.638
DEBITI V/FONDI PENSIONE	23.870
DEBITI DIVERSI	275
TRATT. DIP. P/C TERZI	205.491
DEBITI MULTE C/S DIPENDENTI	1.394
DIPENDENTI C/FERIE NON GODUTE (oltre es.)	1.605.490
<b>TOTALE</b>	<b>3.703.759</b>

## CONTO ECONOMICO

Nella predisposizione del Conto Economico, sono state rispettate le disposizioni previste dall'articolo 2425 c.c.. Si è proceduto, pertanto, a rilevare i ricavi, i costi, i proventi e gli oneri secondo il principio della certezza, competenza e determinabilità oggettiva. I ricavi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono stati resi i servizi, i costi sono stati classificati per natura e cioè in base alla causa economica dell'evento che li ha generati. Al fine di rendere agevolmente intelligibili le informazioni della presente nota integrativa, sono state esposte dettagliatamente le singole voci dei valori e dei costi della produzione, evidenziando anche quelle che, negli esercizi precedenti, per sintesi ed omogeneità erano state accorpate.

Il **Valore della Produzione** riflette l'operatività aziendale nell'ambito delle attività strumentali affidate; come previsto da statuto i ricavi sono interamente conseguiti da attività espletate in favore del socio unico e committente ASL Foggia.

I ricavi sono stati interamente conseguiti sul territorio nazionale.

Di seguito riportiamo dettaglio della composizione della voce A) 1):

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2020
118 E PPI	17.010.911
AUSILIARIATO	9.605.952
PULIZIA	3.973.694
MANUTENZIONE	2.902.723
TRASPORTI SECONDARI	77.451
UDDTT GARGANO	716.203
LOGISTICA	2.064.292
LAVORO STRAORDINARIO SERV. PUL.	167.453
LAVORO STRAORDINARIO SER, AUS.	445.808
SERVIZIO ACCOGLIENZA FRONT OFFICE	1.711.754
LAVORO STRAOR. FRONT OFFICE	0
LAVORO STRAORD. SERV. LOGISTICA	677.365
LAV. STRAORD. SERV. MANUTENZIONE	34.672
EMERGENZA COVID	3.013.369
SERVIZIO CUP/CONTACT CENTER	211.927
SUPPORTO TEST ANTIGENICI	580
<b>TOTALE A) 1)</b>	<b>42.614.154</b>

Con riferimento agli elementi di ricavo di entità ed incidenza eccezionali si precisa che nella voce A5 è presente la voce "sopravvenienze attive non tassabili" di euro 430.353, che contiene la

rettifica di costi di esercizio per i quali erano stati accantonati fondi per oneri e rischi nei precedenti esercizi e che costituisce l'unica sottovoce rilevante; nella voce A5 figurano inoltre i "risarcimenti danni" per euro 14.527 legati a furti e/o danneggiamenti di veicoli e sopravvenienze attive ordinarie per € 13.678, oltre alla sopravvenienza corrispondente al credito d'imposta per le spese sostenute per le sanificazioni di € 28.297.

Di seguito riportiamo un dettaglio dei **costi per materie prime, sussidiarie e di consumo**:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2020
MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	2.904
ARROTONDAMENTI PASSIVI	7.904
MATERIALE SANITARIO AMB./AUTOMED	29.693
MATERIALE DI PULIZIA	426.832
CANCELLERIA	28.393
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	440
CARBURANTI E LUBRIFICANTI IND	1.255
INDUMENTI DI LAVORO SERV. I18	252.497
ACQUISTI BENI COSTO UNIT. <516,46	13.975
ACQUISTI CELLULARI <516 EURO	285
ALTRI ACQ. DIRETT. AFFER. ATTIVITA'	17
ALTRI ACQUISTI INDEDEDUCIBILI	1.349
CARB. AMBULANZE E AUTOMEDICHE	245.710
CARBURANTI FURG. SERV. MAN.	61.644
CARB. E LUBR. AUTO DED. PARZ 20%	16.629
CARBURANTI E LUBR. USO PROMISCUO	20.705
PICCOLO HARDWARE DI SUPPORTO	6.083
MATERIALE SERV. MANUT.	425.626
ACQUISTI DI EMERGENZA COVID	923.220
CARBURANTI FURGON SERV. MAN.	16.040
CARB. FURG. SERV. PULIZIE	2.773
INDUMENTI LAV. SERV. PUL	14.039
INDUMENTI LAV. SERV. AUS.	5.961
INDUMENTI LAV. SERV. MNT/LOG. 2.829,37	2.829
MATERIALE SANIFICAZIONE E.C.	21.867
CARBURANTI AUTO DED. 20% MNT/LOG	10.183
CARB. AUTO USO PROM. DIP. E/U	5.490
CARB. AUTO USO PROM. DIP. AUS/PUL.	1.276
MATERIALE SERV. MANUT. VERDE	3.130
<b>TOTALE</b>	<b>2.548.747</b>

I **costi per servizi** hanno subito un consistente incremento rispetto al precedente esercizio, di seguito si riporta il dettaglio di composizione:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2020
SERV. DI COMPARTO DI MANUTENZION	64.590
ENERGIA ELETTRICA	1.581
GAS RISCALDAMENTO	1.665
ACQUA	6.014
SPESE CONDOMINIALI	624
MANUT. E RIPARAZ. BENI PROPRI 5%	380
MAN. AUTO USO PROMISCUO SERV. MAN.	6.074
MAN. E RIP. BENI DI TERZI	1.370
PEDAGGI AUTOSTRADALI/PARCHeggi	110
VIGILANZA	51.344
EMOLUMENTI COLLEGIO SINDACALE	11.217
RIMBORSI KM AMMINIS.SOCISPA/SRL	888
SOMMINISTR.LAVORO ECCED.ONERI	2.906
SPESE LEGALE E DI CONSULENZA	150.121
SPESE TELEFONICHE	4.413
SPESE CELLULARI	4.774
SPESE POSTALIE DI AFFRANCATURA	463
SPESE VIAGGIO.VITTO.ALL PROF	784
SPESA TRASFERITA DIPENDENTI	1.869
BUONI PASTO SERV. I18	74.201
SPESE AGGIORN.E FORM.PROFESS.	11.190
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	530
SPESE BANCARIE	4.527
ALTRI COSTI PER SERVIZI	6.034
ALTRI SERVIZI INDEDUCIBILI	60
MANUT. AMBULANZE ED AUTOMED.	205.300
MANUTENZIONE FURGONI	9.637
REVISIONI AMBULANZE	2.199
REVISIONI FURGONI SERV. LOG.	443
LAVAGGI AMBULANZE	8.344
LAVAGGI FURGONI SERV. MNT	622
REVISIONI AUTO PARZ. DED.MNT/LOG	63
LAVAGGI AUTO PARZIALMENTE DEDUCI	612
REVISIONE AUTO USO PROMISCUO	1.303
LAVAGGI AUTO PROMISCUO	802
SERVIZI MANUT. VERDE	3.678
SERVIZI DI PUBBLICAZIONE	51.783
ASS.AMBULANZE ED AUTOMEDICHE	44.855
ASSICURAZIONI FURGONI	23.922
ASSICURAZIONE AUTO USO PROMISCUO	9.380
EMOLUMENTI AMMINISTRATORI SOC.C	87.454
SERVIZI AMMINISTRATIVI CONTABILI	478
VISITE ED ESAMI MEDICI DIP.	61.740
PEDAGGI AUTOSTRADALI AMB. AUTOM.	6.722
PEDAGGI AUTOSTRADALI AUTO PROM.	3.968
SERVIZI INFORMATICI	34.489
COMPENSI COMMISSIONI GARA	2.989
SERVIZIO FORNITURA PASTI UDDTT	29.557
COMPENSI COMMISS. RECLUTAMENTO	102.622
CONSULENZA GDPR- PRIVACY	35.600
ORGANISMO DI VIGILANZA ODV	11.968
SUPPORTO RECLUTAMENTO PERSONALE	93.993
MANUT. E RIPAR. BENI PROPRIE/U	1.179
MANUT. E RIPAR. BENI PROPRI 5% PUL	1.301
MANUT. E RIPAR. BENI PROPRI 5% MAN.	676
SPESE SAN. E DELLA SICUREZZA	197.334
MANUT. AUTO PARZ.( 20% ) EU	3.755
LAVAGGIO DIVISE SERV. I18	64.653
PED. AUTOSTRADALI PARZ.DED.20%	1.405
ASSICURAZIONI AUTO PARZ.DED. 20%	8.442
VISITE FISCALI DIPENDENTI	1.045
ASSICURAZIONE RESP.CIVILE	13.414

SANIFICAZIONE MEZZI LOGISTICA	36.189
SANIFICAZIONI EMERGENZA COVID	489.996
UFFICIO COMPLIANCE AZIENDALE	16.750
MANUTENZIONE FURGONE SERV. LOG.	20.812
LAVAGGI FURGONI SERV. LOG.	1.236
LAVAGGI FURG. SERV. PUL.	51
MANUT. FURGONI SERV. PULZIE	107
BUONI PASTO SERV. MNT	14.148
BUONI PASTO SERV. LOG.	24.402
BUONI PASTO SERV. AMM.	4.778
BUONI PASTO SERV. FRONT OFFICE	16.278
BUONI PASTO SERV. AUS.	40.019
REVISIONI FURGONI SERV. MNT	113
MAN. AUTO DED. 20% MNT/LOG.	8.709
MANUT. AUTO USO PROM. DIP. E/U	7.095
MANUT. AUTO USO PROM. DIP. AUS/PUL.	7.502
ORGANISMO INDIPENDENTE VALUTAZIO	10.000
<b>TOTALE</b>	<b>2.288.324</b>

I costi di godimento beni di terzi sono così composti:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2020
FITTI PIAZZALE	7.830
CANONE CUSTODIA AMBULANZE	10.870
NOLEGGIO FURG. DED. SERV. LOG.	13.647
NOLO ATTREZZATURE	7.110
UTILIZZO SALA PER SELEZIONE	3.601
FITTI UFFICI CAMERA DI COMMERCIO	28.000
FITTI UFFICI SAN SEVERO	6.000
NOLEGGIO AUTOVETTURE MNT/LOG.	34.166
NOLEGGIO AUTOVETTURE SERV. PUL.	639
NOLEGGIO FURG. SERV. PUL.	1.255
NOLEGGI DED. STAMPANTI	831
NOL. AUTOMEZZI E/U (NAVETTA)	1.688
NOLEGGIO FURG. SERV. MNT	950
LEASING AMBULANZE	699.405
<b>TOTALE</b>	<b>815.993</b>

I costi del personale sono aumentati rispetto al precedente esercizio, di seguito si riporta un dettaglio della composizione:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2020
<u>A) Salari e stipendi</u>	<u>27.383.606</u>
SALARI E STIPENDI	26.522.831
SPESE LAV. SOMMINISTR. - RIMB. ONERI	860.774
<u>B) Oneri sociali</u>	<u>7.891.979</u>
INPS	7.485.572
INAIL	406.407
<u>C) Trattamento di fine rapporto</u>	<u>1.763.508</u>
TFR	1.691.516
TFR A FONDI PENSIONE (+49DIP.)	71.992

Per quanto attiene il personale in forza presso l'Azienda al 31/12/2020, si riporta la seguente tabella di riepilogo:

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	
MASCHI	691
FEMMINE	398
<b>TOTALE</b>	<b>1089</b>

### **Variazione delle rimanenze (B 11)**

La voce rimanenze alla data del 31 dicembre 2020 ammonta ad € 74.229; le rimanenze di materiali per le pulizie risultano incrementatesi rispetto al precedente esercizio per l'importo di € 20.997 mentre le rimanenze di indumenti specifici di lavoro (divise) sono aumentate di € 15.944; l'effetto delle variazioni di rimanenze di cui sopra viene esposto a conto economico nella voce oggetto di disamina, con segno negativo.

La voce **oneri diversi di gestione** è costituita nel seguente modo:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2020
IMPOSTA DI BOLLO	631
IMPOSTA DI REGISTRO	280
TASSE DI CONCESSIONE GOVERNAT.	310
TASSE PRO.VEIC(FRG BNF DIP)DED.I	689
TASSE DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI	691
TASSA SUI RIFIUTI	1.479
PRO-RATA IVA INDETRAIBILE	98.590
DIRITTI CAMERALI	1.704
ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	3.120
IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	531
BOLLO FT ATTIVE	89
TASSE PROPRIETA' AMBULANZE	5.355
ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI	680
MULTE E AMMENZE INDEDUCIBILI	475
SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.	7.024
RIMB.KM UTILIZZO AUTO A.U.	375
<b>TOTALE</b>	<b>122.025</b>

I **proventi ed oneri finanziari** danno un saldo di -4.185 euro: tra i proventi finanziari figurano elementi attivi correlati alle attività finanziarie; gli oneri finanziari sono costituiti essenzialmente dagli interessi sui tributi.

La voce **Imposte dell'esercizio** è di seguito riportata:

- Irap d'esercizio per euro 214.111;
- Imposte relative ad esercizi precedenti per euro 872;
- Imposte anticipate per euro 70.802.

**Informativa sulle perdite fiscali** (dettaglio fornito ai sensi dell'art. 2427 p. 14) lettera b)

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>			
dell'esercizio	282.586	24%	67.821
di esercizi precedenti			
Totale perdite fiscali	282.586		
<i>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</i>	282.586		

**Art. 2427, n. 22 - OPERAZIONI LOCAZIONE FINANZIARIA**

Di seguito si riepilogano le informazioni richieste dall'art. 2427 p. 22 per i contratti di leasing in essere: la società fa un ampio uso della formula del leasing finanziario per l'approvvigionamento di ambulanze di primo soccorso (sovente comprendendo nel canone servizi accessori come l'assicurazione per il rischio furto/incendio).

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

1.631.265,78

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

116.075,38

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

1.358.087,80

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

714.990,71

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

1.501.875,04

**Informazioni relative ai compensi di amministratori e sindaci**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

Si forniscono di seguito le informazioni in oggetto:

Compensi	A.U.	Sindaci
Esercizio 2020	87.454	11.217

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, n. 9, C.c.)

Non risultano ulteriori impegni assunti ovvero negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti né garanzie personali o reali prestate dalla Società; con riferimento alle considerazioni in merito alle passività potenziali si rinvia al paragrafo che tratta dei fondi rischi ed oneri.

### **Titoli emessi dalla società, azioni e strumenti finanziari partecipativi**

(Rif. art. 2427, n. 17) 18) 19), C.c.)

L'Ente non ha emesso quote, titoli e strumenti finanziari.

### **Informazioni sui patrimoni destinati**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 20, C.c.)

Non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

### **Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *bis*, C.c.)

E' opportuno evidenziare, oltre a quanto già indicato nei paragrafi precedenti, che non sono state svolte operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19 *bis*, C.c.)

La Società non ha ricevuto finanziamenti dai Soci.

### **Rapporti con l'Ente - socio unico**

La Sanitaservice ASL FG S.r.l. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico ASL FG in quanto da questo Ente partecipata al 100%.

### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *ter*, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni relative alla natura ed all'effetto di fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura di bilancio**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *quater*, C.c.)

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale.

In questo periodo si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio e sono altresì continuate in modo regolare tutte le attività operative.

Nel 2021 la società ha proseguito nello svolgimento di diverse attività strumentali straordinarie, richieste da ASL FG in concomitanza con l'emergenza sanitaria in corso, e ciò comporterà naturalmente un aumento dei ricavi e dei costi rispetto agli esercizi precedenti, come accaduto nel 2020.

### **Informazioni relative alla proposta di destinazione dell'utile e copertura delle perdite**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *septies*, C.c.)

Per quanto riguarda l'utile di esercizio, pari ad euro 59.751, già detratte le imposte propongo a questa assemblea di accantonarlo a riserva statutaria.

### **Conclusioni**

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Foggia 27/05/2021

L'Amministratore Unico

Massimo Russo